

Provincia di Vercelli

Istanza in data 30/01/2019 della ditta TABBIA Luigi Giuseppe per rinnovo licenza di attingimento d'acqua dal Roggia Stura in Comune di Trino per Uso Agricolo – Irriguo. Pratica n. 1137 - ATT.

Determinazione Dirigenziale n 189 del 18/03/2019

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate:

1) Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003 e s.m.i. alla TABBIA Luigi Giuseppe, con sede legale in VERRUA SAVOIA (To) - Via Mezzi, 33 (P. IVA 06967810018) il rinnovo della licenza di attingimento, già oggetto della Determinazione Dirigenziale n. 920 del 26/05/2016 per poter continuare ad attingere da Roggia Stura in Comune di Trino, portata massima istantanea l/s 30, corrispondente a un volume annuo di m3 3.700, il prelievo verrà effettuato con pompa a motore per uso agricolo – irriguo e più precisamente per irrigare una superficie di ha 04.06.82, i riferimenti catastali dei terreni irrigati sono Fg. 51 - Mapp. 6-78-42-43 del Comune di Trino.

2) Di subordinare alla licenza di attingimento d'acqua di che trattasi, salvo i diritti di terzi, alle seguenti condizioni:

a) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato in caso di fabbisogno, a mezzo di pompa a motore, la quale non dovrà superare portata massima istantanea l/s 30, corrispondente a un volume annuo di m3 3.700;

b) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso agricolo – irriguo;

c) l'impianto di attingimento dovrà essere posto nella località indicata nell'elaborato tecnico allegato alla domanda per la licenza di attingimento del 29/01/2016;

d) nell'esecuzione dell'impianto di attingimento non dovranno essere intaccati gli argini né pregiudicate le difese, né potranno essere alterate le condizioni fisico-idrauliche del Roggia Stura;

e) il concessionario nell'esercizio dell'attingimento si impegna a non attuare la derivazione ogni qualvolta si verificassero sia deficienze idriche che condizioni igienico-ambientali della Roggia Stura, tali da non consentire l'uso dell'acqua; eventuali sospensioni del prelievo potranno essere richieste dall'organo competente;

f) il concessionario dovrà inoltre sospendere l'esercizio dell'attingimento ogni qualvolta quest'ultimo, se attuato, leda le rispettive competenze dei Canali Demaniali e delle utenze preesistenti. Tale sospensione, se necessaria, sarà imposta dal Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli mediante avviso inviato con lettera raccomandata;

g) il concessionario è tenuto a rendere sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi danno alle persone ed alle cose, nonché da ogni molestia, reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi in dipendenza della presente licenza;

h) il concessionario dovrà ottenere ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria ai sensi delle normative vigenti.

Oltre al rispetto delle suddette condizioni il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, il buon regime delle acque, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Qualora le sopraindicate condizioni non vengano, in tutto od in parte, rispettate o vi siano denunce da parte delle Autorità competenti, la licenza può essere revocata, restando salva ed impregiudicata ogni altra sanzione di legge.

3) Di accordare la presente licenza per la durata di **TRE anni, NON rinnovabili**, a decorrere dalla data del presente provvedimento;

4) Di stabilire che il concessionario dovrà, ai sensi dell'art. 4 della D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, corrispondere alla Regione Piemonte l'annuo canone a termini della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012 salvo gli eventuali aggiornamenti ivi previsti;

5) Di stabilire inoltre che sono a carico del concessionario tutte le spese inerenti alla presente licenza, comprese quelle per la sorveglianza da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli; Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente Responsabile
(Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO)